

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E ONE HEALTH**

**S.C. Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro**

**S.C. Igiene e Sanità Pubblica**

Email [dipdipre@asl4.liguria.it](mailto:dipdipre@asl4.liguria.it) PEC [dipartimento.prevenzione@pec.asl4.liguria.it](mailto:dipartimento.prevenzione@pec.asl4.liguria.it) Tel. 0185/329037

Spett.le  
**Città Metropolitana di Genova**  
**Servizio Tutela Ambientale**  
**Ufficio Autorizzazioni ambientali**  
**complesse, rifiuti transfrontalieri e oli**  
**minerali**  
[pec@cert.cittametropolitana.genova.it](mailto:pec@cert.cittametropolitana.genova.it)

**OGGETTO:** SNAM RETE GAS S.P.A.. ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELLA L.R. 16/2008 PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") – DP 75 BAR E OPERE CONNESSE".

**PARERE DI COMPETENZA**

In riferimento all'oggetto, tenuto conto che le lavorazioni attraversano affioramenti geologici naturali con potenziale contenuto di amianto come meglio precisato nella Relazione Generale al Progetto e nel Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo (Art.9 D.P.R 120/2017), lo scrivente Dipartimento ritiene di esprimere parere favorevole agli interventi previsti.

Si precisa che la documentazione agli atti evidenzia lungo la tratta oggetto di intervento la presenza di minerali asbestiformi di origine naturale e ne descrive le misure di gestione in termini di sottoprodotto o rifiuto a seconda della concentrazione rilevata e della gestione interna al cantiere, definendo le misure volte alla tutela della salute pubblica e dei lavoratori impiegati da adottarsi, ante e in corso d'opera. Le attività di gestione del materiale si articolano sostanzialmente nell'applicazione del Protocollo gestione Amianto per il Terzo Valico Ferroviario dei Giovi e in soluzioni adottate per la messa in posa di metanodotti in contesti ofiolitici.

Fermo restando la validità del Protocollo e le relative misure di gestione che si intendono adottare, lo scrivente Dipartimento richiede che, nel territorio di competenza, venga sviluppata la programmazione

- 1) di un piano di monitoraggio ambientale che preveda punti e frequenza di campionamento finalizzati a caratterizzare l'area «critica» di lavoro e le aree esterne/ambiente di vita, avendo cura che:
  - si abbia disponibilità dei risultati entro 24/48 ore con immediata comunicazione all'organo di vigilanza e ad altre autorità competenti;
  - venga garantito un controllo/confronto tecnico su analisi e campionamento e monitoraggio a campione in parallelo con il supporto ARPAL
- 2) di un piano di monitoraggio personale finalizzato a caratterizzare l'esposizione dei lavoratori, complementare al monitoraggio ambientale (SEM) avendo cura di campionare l'intero turno di lavoro e garantendo la disponibilità dei risultati entro 24 ore.

*Via G. B. Ghio, 9 - 16043 CHIAVARI (Genova)*

*Cod Fiscale e P. Iva 01038700991- tel 0185/32911– PEC: [protocollo.generale@pec.asl4.liguria.it](mailto:protocollo.generale@pec.asl4.liguria.it)*

*[www.asl4.liguria.it](http://www.asl4.liguria.it) canali social: [asl4](#)*

*Azienda certificata UNI ISO 9001:2015 RINA*

*Azienda certificata ACCREDITATION CANADA*

- 3) delle attività e dei procedimenti applicati nelle lavorazioni: modalità di movimentazione e di posa in cumulo delle terre e rocce da scavo contenenti amianto con attrezzature atte a ridurre le sollecitazioni meccaniche sul materiale, quali pale gommate.

Fermi restando i valori di allarme per l'amianto aerodisperso stabilite dal D.M. 6/9/94, devono essere individuate soglie di attivazione delle procedure di emergenza pari a 2ff/1 e 1ff/1, finalizzate, rispettivamente alla tutela della salute dei lavoratori e delle persone in ambiente di vita. Le procedure di emergenza stabiliscono le misure da adottarsi al verificarsi di un incremento di fibre in aria ed al superamento delle soglie individuate.

Si rappresenta infine che anche gli aspetti riguardanti la corretta regimazione delle acque nonché il conferimento, movimentazione ed abbancamento di terre e rocce da scavo contenenti amianto sottosoglia, impiegate conformemente alle norme ambientali nel recupero di siti estrattivi, necessitano di una specifica progettazione ed adozione di misure di prevenzione e protezione nei confronti del rischio amianto a tutela dei lavoratori e dell'ambiente di vita.

Alla luce di quanto sopra esposto si comunica che lo scrivente Dipartimento è contattabile al seguente indirizzo mail [dipdipre@asl4.liguria.it](mailto:dipdipre@asl4.liguria.it), al fine di definire i canali informativi attraverso i quali sarà possibile visionare i dati che derivano dalle analisi richieste e avere un confronto in merito.

Ciò premesso si ritiene che possa essere utile un sopralluogo conoscitivo congiunto per valutare i luoghi interessati e quindi decidere, prima che inizino le attività di scavo nell'area interessata da pietre ofiolitiche la collocazione più opportuna per le postazioni di monitoraggio delle fibre aerodisperse a tutela dei recettori più vicini, qualora presenti.

A disposizione per eventuali necessità in merito a quanto richiesto, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente Medico  
Dott.ssa Giordana Brignole

Il Dirigente Ingegnere  
Ing. Francesco Demontis

Visto  
Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione e One Health  
Dott. Giovanni Battista Andreoli



**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E ONE HEALTH**

**S.C. Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro**

**S.C. Igiene e Sanità Pubblica**

Email [dipdipre@asl4.liguria.it](mailto:dipdipre@asl4.liguria.it) PEC [dipartimento.prevenzione@pec.asl4.liguria.it](mailto:dipartimento.prevenzione@pec.asl4.liguria.it) Tel. 0185/329037

Spett.le  
**Città Metropolitana di Genova**  
**Servizio Tutela Ambientale**  
**Ufficio Autorizzazioni ambientali**  
**complesse, rifiuti transfrontalieri e oli**  
**minerali**  
[pec@cert.cittametropolitana.genova.it](mailto:pec@cert.cittametropolitana.genova.it)

**OGGETTO:** SNAM RETE GAS S.P.A.. ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELLA L.R. 16/2008 PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA "RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SESTRI LEVANTE DN 400 (16") – DP 75 BAR E OPERE CONNESSE".

**PARERE DI COMPETENZA**

In riferimento all'oggetto, tenuto conto che le lavorazioni attraversano affioramenti geologici naturali con potenziale contenuto di amianto come meglio precisato nella Relazione Generale al Progetto e nel Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo (Art.9 D.P.R 120/2017), lo scrivente Dipartimento ritiene di esprimere parere favorevole agli interventi previsti.

Si precisa che la documentazione agli atti evidenzia lungo la tratta oggetto di intervento la presenza di minerali asbestiformi di origine naturale e ne descrive le misure di gestione in termini di sottoprodotto o rifiuto a seconda della concentrazione rilevata e della gestione interna al cantiere, definendo le misure volte alla tutela della salute pubblica e dei lavoratori impiegati da adottarsi, ante e in corso d'opera. Le attività di gestione del materiale si articolano sostanzialmente nell'applicazione del Protocollo gestione Amianto per il Terzo Valico Ferroviario dei Giovi e in soluzioni adottate per la messa in posa di metanodotti in contesti ofiolitici.

Fermo restando la validità del Protocollo e le relative misure di gestione che si intendono adottare, lo scrivente Dipartimento richiede che, nel territorio di competenza, venga sviluppata la programmazione

- 1) di un piano di monitoraggio ambientale che preveda punti e frequenza di campionamento finalizzati a caratterizzare l'area «critica» di lavoro e le aree esterne/ambiente di vita, avendo cura che:
  - si abbia disponibilità dei risultati entro 24/48 ore con immediata comunicazione all'organo di vigilanza e ad altre autorità competenti;
  - venga garantito un controllo/confronto tecnico su analisi e campionamento e monitoraggio a campione in parallelo con il supporto ARPAL
- 2) di un piano di monitoraggio personale finalizzato a caratterizzare l'esposizione dei lavoratori, complementare al monitoraggio ambientale (SEM) avendo cura di campionare l'intero turno di lavoro e garantendo la disponibilità dei risultati entro 24 ore.

*Via G. B. Ghio, 9 - 16043 CHIAVARI (Genova)*

*Cod Fiscale e P. Iva 01038700991- tel 0185/32911– PEC: [protocollo.generale@pec.asl4.liguria.it](mailto:protocollo.generale@pec.asl4.liguria.it)*

*[www.asl4.liguria.it](http://www.asl4.liguria.it) canali social: asl4*

*Azienda certificata UNI ISO 9001:2015 RINA*

*Azienda certificata ACCREDITATION CANADA*

- 3) delle attività e dei procedimenti applicati nelle lavorazioni: modalità di movimentazione e di posa in cumulo delle terre e rocce da scavo contenenti amianto con attrezzature atte a ridurre le sollecitazioni meccaniche sul materiale, quali pale gommate.

Fermi restando i valori di allarme per l'amianto aerodisperso stabilite dal D.M. 6/9/94, devono essere individuate soglie di attivazione delle procedure di emergenza pari a 2ff/1 e 1ff/1, finalizzate, rispettivamente alla tutela della salute dei lavoratori e delle persone in ambiente di vita. Le procedure di emergenza stabiliscono le misure da adottarsi al verificarsi di un incremento di fibre in aria ed al superamento delle soglie individuate.

Si rappresenta infine che anche gli aspetti riguardanti la corretta regimazione delle acque nonché il conferimento, movimentazione ed abbancamento di terre e rocce da scavo contenenti amianto sottosoglia, impiegate conformemente alle norme ambientali nel recupero di siti estrattivi, necessitano di una specifica progettazione ed adozione di misure di prevenzione e protezione nei confronti del rischio amianto a tutela dei lavoratori e dell'ambiente di vita.

Alla luce di quanto sopra esposto si comunica che lo scrivente Dipartimento è contattabile al seguente indirizzo mail [dipdipre@asl4.liguria.it](mailto:dipdipre@asl4.liguria.it), al fine di definire i canali informativi attraverso i quali sarà possibile visionare i dati che derivano dalle analisi richieste e avere un confronto in merito.

Ciò premesso si ritiene che possa essere utile un sopralluogo conoscitivo congiunto per valutare i luoghi interessati e quindi decidere, prima che inizino le attività di scavo nell'area interessata da pietre ofiolitiche la collocazione più opportuna per le postazioni di monitoraggio delle fibre aerodisperse a tutela dei recettori più vicini, qualora presenti.

A disposizione per eventuali necessità in merito a quanto richiesto, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente Medico  
Dott.ssa Giordana Brignole

Il Dirigente Ingegnere  
Ing. Francesco Demontis

Visto  
Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione e One Health  
Dott. Giovanni Battista Andreoli

Si trasmette quanto in oggetto.

Distinti saluti  
Dipartimento di Prevenzione e One Health  
Stefania Boccoleri